



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



**Regione
Lombardia**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MISURA 16 – “COOPERAZIONE”

SOTTOMISURA 16.1 – “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”

OPERAZIONE 16.1.01 – “Gruppi Operativi PEI”

SCHEDA DI SINTESI INIZIALE

Comparto prevalente	Viticoltura ed Enologia
Titolo	Valorizzazione sostenibile della vitivinicoltura camuna
Acronimo	VALSOVICA
Focus area	2A
Sintesi progetto a cura del richiedente	<p>Va ricordato l'importante ruolo che spetta alla viticoltura delle valli alpine lombarde laddove, oltre alla produzione di vino, esiste la salvaguardia e il mantenimento di terreni molto spesso ubicati in condizioni di elevata pendenza, con l'importante ruolo sociale nel preservare gli abitati da rischi idrogeologici di versante, oltre al surplus di valore turistico legato ai settori dell'enogastronomia e dello sport. Per questo è importante valorizzare le aziende vitivinicole di tali aree attraverso studi di gestione viticola ed enologica per ottimizzarne la redditività.</p> <p>Il progetto VAL.SO.VI.CA. mette in atto un piano di valorizzazione per il territorio della Valcamonica, ovvero lo studio di zonazione viticola della realtà camuna, implementato con la valutazione ed il confronto di nuove varietà di vite di potenziale interesse economico ed ambientale. Ad oggi, la variabilità ampelografica camuna determinata dalle scelte di ogni singolo produttore, che spesso discostano dalle disposizioni dettate dal disciplinare IGP Valcamonica, oltre che le scelte di vinificazione differenti decise in base a decisioni personali e non indirizzate da uno studio scientifico, determinano un'elevata variabilità dei prodotti immessi sul mercato con un eccessivo numero di etichette considerate le dimensioni aziendali. Ciò disperde le risorse per ciascun produttore, incrementando così le spese di gestione e offrendo di conseguenza al pubblico vini con prezzi considerati spesso elevati e non compresi dai consumatori finali.</p> <p>È opportuno, quindi, individuare i punti di forza delle diverse aree, considerando anche il valore aggiunto dalle varietà resistenti alle malattie fungine, concentrando le spese viticole ed enologiche per vini di qualità soddisfacente e identificativa per il territorio camuno ed incrementando il numero di bottiglie per alcune tipologie più gradite dal mercato, proponendosi così al pubblico con un prezzo più considerevole per il consumatore medio. Con tal metodo è possibile aumentare la redditività aziendale per via dei minori costi di gestione sia in vigneto che nella trasformazione, con una vendita sul mercato più solida. Per ottenere questo obiettivo si intende sviluppare un'indagine di Zonazione Viticola che, attraverso lo studio dell'interazione vitigno-ambiente identifichi le differenti vocazionalità consentendo così di definire, in modo appropriato e scientificamente basato, le più idonee strategie agronomiche ed enologiche per ciascuna delle aree vocazionali che costituiscono l'IGP Valcamonica.</p> <p>Le attività di Zonazione sono state condotte su la quasi totalità dei territori viticoli lombardi e i risultati fino ad oggi ottenuti mostrano come la corretta applicazione</p>

	<p>dei risultati di questo tipo d'indagine ha permesso e permette ai territori sottoposti a questo tipo di indagini di svilupparsi in modo coerente con le potenzialità del territorio. In generale, l'innovazione che verrà conseguita riguarderà la costituzione di modelli viti-enologici specifici per gli ambienti di questa particolare area alpina ed in particolare riguarderà vitigni di recente introduzione, vitigni che grazie alla loro resistenza alle principali malattie fungine della vite, consentiranno, se adeguatamente utilizzati, un grande contributo alla sostenibilità di questa coltura in areali dove la coltivazione della vite è particolarmente ardua. Questo approccio, infine, permetterà di definire maggiormente l'identità della vitivinicoltura camuna, di valutare le potenzialità dei vitigni utilizzabili in aree prima considerate marginali, le quali presentano già oggi alcuni modesti investimenti vitivinicoli con interessanti risultati. Con il progetto VAL.SO.VI.CA., la Valcamonica si presenta dunque innovativa dal punto di vista scientifico, applicando e sperimentando condizioni in campo e cantina volte ad una riduzione dell'impatto ambientale e ad un miglioramento delle condizioni lavorative ed economiche per gli operatori e per chi desidera approcciarsi alla viticoltura e ai vigneti dei territori alpini con condizioni pedologiche e climatiche simili. I risultati verranno divulgati attraverso un'apposita sezione sul sito internet www.saporidivallecamonica.it, sul sito del Consorzio Vini IGT Valcamonica, sul portale Unimont dell'Università degli Studi di Milano, comunicati stampa, newsletters, social network, incontri divulgativi e formativi in Valcamonica e in Valtellina. Il trasferimento dei risultati avverrà anche attraverso la Rete Rurale Nazionale e il Partenariato Europeo per l'Innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI AGRI), con la partecipazione del GO agli stessi. Il progetto fa propri gli obiettivi PEI AGRI essendo finalizzato a promuovere una viticoltura sostenibile e competitiva, in armonia con le risorse naturali da cui dipende l'agricoltura, avendo forti ricadute positive sul territorio, le aziende, il paesaggio, il turismo.</p>
Durata progetto (mesi)	36
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Vini IGT Valcamonica • Università degli Studi di Milano • Comunità Montana di Valle Camonica – Ente gestore Parco Adamello • Fondazione Fojanini di Studi Superiori (SO) • Azienda agricola Monchieri – Piancogno (BS) • Azienda agricola Concarena – Capo di Ponte (BS) • Cantina Flonno – Ceto (BS) • Azienda agricola Scraleca – Darfo Boario Terme (BS) • Azienda agricola Carona – Cedegolo (BS) • Azienda agricola Zanetta - Cerveno (BS) • Società agricola Le Terrazze – Berzo Demo (BS) • Società agricola Muraca – Losine (BS) • Azienda agricola Foppoli– Vermiglio (TN) • Azienda agricola Sigala Fortunato – Piancogno (BS) • Azienda agricola Togni Rebaioli – Darfo Boario Terme (BS) • Azienda agricola Luscietti Maria Giulia – Piancogno (BS) • Agricola Vallecamonica di Belingheri Alex – Darfo Boario Terme (BS) • Azienda agricola Medeghini Bianca – Breno (BS) • Azienda agricola I Nadre di Marco Beatrice – Ceto (BS) • Moggio Walter – Ceto (BS) • Azienda agricola Rodella di Grazioli Marco – Sellero (BS) • Azienda agricola Casola di Cattane Domenico – Capo di Ponte (BS) • Società agricola Vibù – Malonno (BS) • Cooperativa Sociale ONLUS il Cardo – Edolo (BS)
Responsabile del progetto	<p>Consorzio Vini IGT Valcamonica Dott. Sergio Bonomelli</p>
Coordinatore scientifico	<p>Università degli Studi di Milano Prof. Lucio Brancadoro</p>

Coordinatore del trasferimento	Comunità Montana di Valle Camonica – Ente gestore Parco Adamello Dott. Alessandro Putelli
Valore totale progetto	€ 294.603,86
Contributo concesso	€ 248.758,24
Collegamenti ad altri progetti	---